

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Ivo Paiusco a New York: una visita con un "occhio di vetro"

Marco Tajè · Saturday, October 13th, 2018

Caro direttore, sono arrivato al momento del ritorno. E' andato buco il tentativo di acquistare un "rush-ticket" per assistere all'Aida al Lincoln Center, cioè i biglietti messi in vendita all'ultimo momento a prezzo scontato; tutto sold-out! Liberi solo i posti in piedi in piccionaia, ma non era il caso.

Quindi per finire ho pensato di mandarti una selezione delle foto di questi dieci giorni a New York, che sono uno stimolo a interpretare o a considerare alcuni fenomeni della realtà di questa città, con una piccola escursione anche a Boston.



Sicuramente nei prossimi giorni decine di Legnanesi arriveranno qui, attratti da Halloween piuttosto che dalla maratona, dal Thanksgiving Day o dallo shopping natalizio. Molte delle cose che ho visto, luoghi e mostre, sono visitabili senza problemi e spero di avere suscitato la curiosità di qualcuno.

Termino con una citazione di Leo Longanesi ("L'occhio di vetro") tratta da una rivista esposta nella mostra sui fotografi del neorealismo italiano (da vedere assolutamente!): *"Non credo che in Italia occorra servirsi di scenografi per costruire un film. Noi dovremmo mettere insieme pellicole quanto mai semplici e povere nella messinscena, pellicole senza artifici, girate quanto più si può dal vero. E' appunto la verità che fa difetto al nostro film. Bisogna gettarsi alla strada, portare le macchine da presa nelle vie, nei cortili, nelle caserme, nelle stazioni. Basterebbe uscire di strada, fermarsi in un punto qualsiasi e osservare quel che accade durante mezz'ora, con occhi attenti e senza preconcetti di stile per fare un film italiano naturale e logico. Arrestatevi all'angolo di una via del centro o del sobborgo, rimanete estranei a quel che v'accade d'intorno e osservate con calma ogni cosa come se v'apparisse nuova, come quando, lasciato il letto dopo una lunga malattia, si è naturalmente condotti a vedere uomini e cose con occhi benigni e tutto ci appare così straordinario solo perchè da qualche tempo non lo avevamo sotto lo sguardo. La vita di una strada è davvero sorprendente! Meraviglia come tutto possa muoversi tanto naturalmente. In un'armonia così disordinata si assiste a una rappresentazione di cui non si conosce la trama".*

Bene.

Torno sperando di avere anche a Legnano un "occhio di vetro" così: "vedere uomini e cose con occhi benigni", come ho cercato di fare a New York, è il mio augurio a tutti i miei lettori.

A presto.

Ivo Pausco

This entry was posted on Saturday, October 13th, 2018 at 5:30 pm and is filed under [Cronaca](#), [Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.